

ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA - ALBERO DI KOS ONLUS

Sede in Via San Donato 74/5 Granarolo dell'Emilia (BO)
C.F. 91321490376

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora da versare	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
<i>Totale</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	300.000	300.000
4) altri beni	1.276	4.492
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale</i>	301.276	304.492
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce di crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
<i>Totale</i>	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	301.276	304.492
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
<i>Totale</i>	-	-
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntivi, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
9) crediti tributari	-	-
12) verso altri entro l'esercizio successivo	3.550	2.500
depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	396	396
<i>Totale</i>	3.946	2.896
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
<i>Totale</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	129.799	144.763
3) danaro e valori in cassa	575	266
<i>Totale</i>	130.374	145.029
Totale attivo circolante (C)	134.320	147.925
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo (A + B + C + D)	435.596	452.417

Passivo:	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	446.889	392.207
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-19.257	54.681
<i>Totale</i>	427.632	446.888
B) Fondi per rischi e oneri:		
<i>Totale</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	583	-
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
7) debiti verso fornitori	3.265	3.314
9) debiti tributari	821	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	946	-
12) altri debiti per depositi cauzionali oltre l'esercizio	2.150	2.150
<i>Totale</i>	7.335	5.464
E) Ratei e risconti passivi	46	65
Totale passivo (A + B + C + D + E)	435.596	452.417

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.626	1.250	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.339	2.555
2) Servizi	54.878	60.734	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	1.372	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	9.260	-	4) Erogazioni liberali	2.130	1.340
5) Ammortamenti	3.501	3.216	5) Proventi del 5 per mille	42.790	109.452
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	6) Ricavi per prestazioni e servizi a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	512	656	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) contributi da enti pubblici	-	-
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	85	94
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	74.777	67.228	Totale	48.344	113.441
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-26.433	46.213
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
			6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri da raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	1	3
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	7.303
3) Da patrimonio edilizio	2.648	1.617	3) Da patrimonio edilizio	12.000	12.000
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
Totale	2.648	1.617	Totale	12.001	12.003
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	9.353	10.386
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	77.425	68.848	Totale proventi e ricavi	60.345	125.444
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-17.080	56.596
			Imposte	2.177	1.915
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-19.257	54681

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi figurativi	31/12/2021	31/12/2020
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

ASSOCIAZIONE SCLEROSI MILTIPLA – ALBERO DI KOS ONLUS

Sede in Via San Donato 74/5 Granarolo dell'Emilia (BO)

C.F. 91321490376

RELAZIONE di MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Si fa presente che, seppur oggi l'Associazione sia dotata della qualifica di ONLUS, tuttavia, come rilevato dal Ministero del Lavoro nella nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, tali enti sono tenuti a predisporre il bilancio secondo i nuovi schemi di bilancio previsti per gli ETS seppur con opportune accortezze. In particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997. Ebbene tenuto conto di quanto preliminarmente evidenziato, occorre rilevare che anche se l'Associazione non ha superato ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, questa ha redatto il bilancio di esercizio secondo il modello classico formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Lo schema adottato garantisce la trasparenza dell'attività dell'Associazione, indirizzata al perseguimento della propria missione. In estrema sintesi, detto schema, come detto, è costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Relazione di Missione. Il Rendiconto della gestione ha come scopo quello di rappresentare, in un quadro di sintesi, l'attività svolta nell'esercizio e di consentire, ai destinatari del bilancio, la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

La rendicontazione dell'attività svolta avviene contrapponendo proventi e oneri del periodo, che sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica che si fonda sull'irrelevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico.

In merito alla stesura della presente Relazione di missione (di seguito anche la "Relazione"), l'Associazione si attenuta a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020, in base al quale *«La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.»*

Inoltre, riguardo alla struttura della Relazione e alle informazioni ivi indicate, la Fondazione si è anche attenuta a quanto osservato dal recente "Principio contabile ETS" OIC35 del febbraio 2022.

1.

INFORMAZIONE GENERALE SULL'ENTE

L'Associazione è stata costituita in data 9 aprile 2010 con la denominazione di "Associazione Nazionale CCSVI nella sclerosi multipla".

In data 14/10/2010 ha ottenuto la qualifica di Onlus e, dunque, regolarmente iscritta all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate della Regione Emilia Romagna.

In data 7 luglio 2019, l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il nuovo testo di Statuto sociale con il quale è stata anche recepito l'adeguamento alle norme introdotte dalla riforma del Terzo Settore (di cui al d.l. n.117/2017).

Tra le varie modifiche è stata adottata la nuova denominazione sociale di "Associazione sclerosi multipla – Albero di Kos".

Inoltre, l'Associazione è stata ammessa nell'elenco definitivo degli Enti del volontariato beneficiari del 5 per mille.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione dell'Associazione è quella di incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca rivolta alla prevenzione, diagnosi e cura della Sclerosi Multipla con particolare riferimento alle sue connessioni con l'Insufficienza Venosa Cronica Cerebro Spinale (CCSVI). Siamo un'Associazione che si occupa di assistenza ai disabili, di supporto alle attività domiciliari dei disabili, di supporto psicologico, di ricerca e di attività riabilitative con l'aiuto di professionisti e volontari. Siamo nati come CCSVI nella Sclerosi Multipla Onlus nel 2010 ma oggi con le nuove scoperte scientifiche sappiamo che la CCSVI ha delle ricadute non solo nella Sclerosi Multipla ma anche in molte altre malattie neurodegenerative. Raccogliendo la ricerca sempre in evoluzione e conservando le nostre origini abbiamo rinnovato il nostro nome in Associazione Sclerosi Multipla Albero di KOS.

Per rispondere alle esigenze dei nostri associati, pazienti e famiglie, l'Associazione, grazie ai tesseramenti, alle donazioni ricevute e al contributo del 5x1000 ha avviato o cofinanziato importanti progetti di ricerca, assistenza e informazione.

ATTIVITÀ di INTERESSE GENERALE di CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Ai sensi dell'art.4 dello Statuto, L'Associazione non ha fine di lucro diretto o indiretto, è apolitica e si prefigge i seguenti scopi e finalità:

a) incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca rivolta alla prevenzione, diagnosi e cura della Sclerosi Multipla (brevemente definita S.M.) con particolare riferimento alle sue connessioni con l'Insufficienza Venosa Cronica Cerebro - Spinale (brevemente definita C.C.S.V.I.). L'Associazione potrà effettuare prestazioni di carattere erogativo soltanto nei confronti di altre ONLUS, di altri Enti pubblici, nonché di altri Enti senza scopo di lucro che operino prevalentemente e direttamente nei settori previsti dall'art.10 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.460/1997, fatta salva l'applicazione delle disposizioni, anche di natura fiscale, del D.Lgs. n. 117/2017 con decorrenza dal termine di cui all'art. 104, comma 2, della normativa in esame.

b) aiutare e sostenere i pazienti - cittadini e stranieri - affetti da queste malattie e le loro famiglie;

c) diffondere nel sistema socio-sanitario e nella società civile informazioni scientifiche concernenti i risultati delle ricerche riguardanti le sindromi succitate e i progressi nel campo della loro prevenzione, diagnosi e cura (Tali attività, di

natura accessoria e funzionale rispetto a quelle istituzionali di assistenza sociale e socio-sanitaria, potranno essere svolte solo in via non continuativa e quali attività aventi scopo divulgativo, informativo e di sensibilizzazione);

d) pubblicizzare le caratteristiche principali delle sindromi neuro vascolari connesse a SM e CCSVI ed i risultati della ricerca scientifica (Tali attività, di natura accessoria e funzionale rispetto a quelle istituzionali di assistenza sociale e socio-sanitaria, potranno essere svolte solo in via non continuativa e quali attività aventi scopo divulgativo, informativo e di sensibilizzazione);

e) reperire fondi per sostenere le ricerche svolte sia da istituzioni o enti pubblici e privati, sia da operatori o esperti, che abbiano come obiettivo la prevenzione, la diagnosi e la cura della sclerosi multipla, della CCSVI e di altre malattie correlate (La raccolta fondi dovrà avere solo carattere di occasionalità, dovrà avvenire in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione e, se effettuata mediante cessione di beni, dovrà essere realizzata utilizzando beni di modico valore, fatta sempre salva l'applicazione delle disposizioni, anche di natura fiscale, del D.Lgs. n. 117/2017 con decorrenza dal termine di cui all'art. 104, comma 2, della normativa in esame.);

f) collaborare e cooperare con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), con il sistema socio sanitario assistenziale privato, nonché con altre Istituzioni ed Enti aventi scopi affini o connessi a quelli dell'Associazione in tutte le attività che non risultino incompatibili con gli scopi statutari e/o con la natura stessa dell'associazione ONLUS e, acquisita l'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la natura di ODV;

g) organizzare, promuovere e gestire attività di orientamento, aggiornamento e formazione professionale per volontari, disabili neuromotori e loro congiunti, personale medico, psicologico, infermieristico, fisioterapico. (Tali attività potranno essere rese solo nei confronti di soggetti cd svantaggiati - in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari - o per la preparazione di personale specializzato che operi esclusivamente all'interno dell'Associazione per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche).

Quanto precede con espresso richiamo, altresì, alle attività di interesse generale indicate dall'art.5, comma 1, del D. Lgs. N.117 del 3 luglio 2017, quali gli interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, beneficenza e promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

L'attività, a seguito dell'iscrizione dell'associazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si connoterà anche per il perseguimento di finalità di natura civica, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'articolo 21 del DLgs 117/2017.

Per il raggiungimento dei propri scopi e nella piena osservanza degli obblighi e dei limiti fissati dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e da tutta la normativa speciale tempo per tempo applicabile alle ONLUS e, con decorrenza dal termine di cui all'art. 104, comma 2, del citato D.Lgs. n. 117/2017, agli Enti del Terzo Settore in generale ed alle organizzazioni di volontariato in particolare, in ogni caso in via secondaria e strumentale l'Associazione potrà, svolgere, tra le altre, le seguenti attività:

a) sostenere le attività di assistenza ai soggetti colpiti da sclerosi multipla ed alle loro famiglie;

b) stipulare accordi per l'affidamento a terzi di parte delle proprie attività;

c) stipulare contratti, convenzioni, protocolli d'intesa e, comunque, accordi di ogni genere e natura, con enti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che perseguano finalità di interesse sociale per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo;

d) promuovere e organizzare, stabilmente e/o saltuariamente, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, avvenimenti, iniziative ed eventi in ambito sanitario e assistenziale, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti. (Tali attività, di natura accessoria e funzionale rispetto a quelle istituzionali di assistenza sociale e socio-sanitaria, potranno essere svolte solo in via non continuativa e quali attività aventi scopo divulgativo, informativo e di sensibilizzazione; inoltre le predette attività potranno essere rese solo nei confronti di soggetti cd svantaggiati - in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari - o per la preparazione di personale specializzato che operi esclusivamente all'interno dell'Associazione per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche);

e) svolgere, con l'osservanza dei limiti imposti dalla legge, attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative. (La raccolta fondi dovrà avere solo carattere di occasionalità, dovrà avvenire in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione e, se effettuata mediante cessione di beni, dovrà essere realizzata utilizzando beni di modico valore);

f) promuovere e partecipare ad ogni iniziativa, anche giudiziale, per la tutela dell'Associazione, dei propri associati e di tutte le persone con sclerosi multipla, CCSVI e altre malattie correlate in qualità di ente esponenziale di interessi collettivi delle persone affette da Sclerosi Multipla, relativi familiari nonché operatori socio-sanitari impegnati nell'attività di prevenzione e assistenza.

g) Partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione di tali organismi.

h) realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso, a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti e attrezzature e materiali necessari per l'espletamento della propria attività;

i) compiere, nei limiti e con l'osservanza delle modalità di legge, operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché richiedere sovvenzioni, contributi, mutui e finanziamenti.

E' comunque escluso lo svolgimento di attività che inderogabili disposizioni di legge o regolamenti riservino a particolari categorie di enti. Ai sensi della lettera c) dell'art.10 comma 1, del D.Lgs.n.460/97 all'Associazione è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del medesimo art.10 comma 1 del D.Lgs.n.460/97 (ed in particolare attività diverse da quelle di assistenza sociale e socio sanitaria come sopra indicate), ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, fatta sempre salva l'applicazione delle disposizioni, anche di natura fiscale, del D.Lgs. n. 117/2017 con decorrenza dal termine di cui all'art. 104, comma 2, della normativa in esame.

A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dall'efficacia della nuova normativa fiscale disciplinante gli Enti del Terzo Settore, l'associazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, purché ad essa secondarie e strumentali e realizzate nei limiti e nel rispetto dei parametri indicati dal Decreto attuativo dell'articolo 6 del DLgs 112/2017.

Inoltre, a decorrere dall'iscrizione di cui sopra, l'associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva

- al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO IN CUI L'ASSOCIAZIONE È ISCRITTA

Attualmente l'Associazione non risulta iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche detto RUNTS), potendo questa decidere di accedere al Terzo con tempistiche più dilatate che le consentono ancora di usufruire delle disposizioni riservate alle ONLUS, ai sensi del d.lgs. n. 460 del 1997.

REGIME FISCALE APPLICATO

In attesa che le misure fiscali contenute nel d.lgs. n.117 del 2017 siano autorizzate dalla Commissione europea, all'Associazione trova applicazione il regime fiscale riservato alle ONLUS, ai sensi dell'art. 10, d.lgs. n. 460 del 1997 e, in via transitoria, ai sensi dell'art. 104, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, il regime agevolativo previsto dall'art. 82 del medesimo decreto, con riferimento alle imposte di registro, ipotecarie e catastali.

SEDI

La sede legale è in Via San Donato 74/5 Granarolo dell'Emilia (BO)

ATTIVITA' SVOLTE

Il bilancio di missione, nelle sue varie accezioni (bilancio etico, ambientale, di genere, ecc...) rappresenta quindi uno degli strumenti che possiamo utilizzare per comunicare ai cittadini, ma anche ai nostri soci e collaboratori, gli impatti prodotti dalle nostre scelte politiche e gestionali non solo in termini economico finanziari, ma anche sull'organizzazione dei nostri servizi e sulla comunità di riferimento.

È l'occasione per riflettere su quanto è stato fatto e, nel contempo, per proiettarsi in avanti, pianificando le misure necessarie per favorire la crescita ed il miglioramento dei servizi ai nostri associati.

Nel corso dell'anno passato l'Associazione oltre al finanziamento dei progetti presentati dalle associazioni Lombardia ed Emilia Romagna relativamente al contributo del 5 per mille per l'anno finanziario 2019 e rispettivamente per l'importo di Euro 10.000 alla Lombardia e 5.000 all'Emilia Romagna, ha proseguito la propria mission anche in un periodo di difficoltà legato all'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutto il territorio nazionale, e nell'ottica di servizio che ha sempre caratterizzato il lavoro della nostra Associazione.

Sono, infatti, le attività associative di natura ricreativa e aggregativa quelle maggiormente penalizzate durante l'emergenza. Lo evidenzia un'indagine condotta durante il lockdown dai Centri di servizio per il volontariato attraverso un questionario elaborato dalla rete nazionale Centro di servizio. Da Nord a Sud della penisola, i dati raccolti da molti centri di servizio italiani restituiscono la fotografia di una consistente fetta di volontariato che non si è fermato, ma che ha dovuto ripensare molte delle proprie attività e lasciare indietro prevalentemente quelle che creano socialità.

È proprio in questo contesto che si sarebbero dovute sviluppare le nostre attività progettuali.

Sapevamo, comunque, quanto poteva essere doloroso sentirsi soli, abbandonati, insicuri e confusi durante quei giorni. Abbiamo, allora, provato a mettere insieme le forze per poter creare un piccolo spazio di ascolto, un ascolto virtuale, telefonico, ma pur sempre un ascolto pronto ad accogliere tutti, indistintamente. Una chiacchierata, una lettura, una canzone, una piccola musica, un gioco ma insieme è stato e sarà più bello.

Siamo stati e saremo orecchio a orecchio e cuore a cuore!

Lo spazio-tempo orecchio-cuore è diventato anche un modo per riflettere, discutere e passare del tempo assieme in compagnia di vari professionisti, che hanno prestato le loro conoscenze in piccoli appuntamenti a cadenza settimanale. Ora tra le nostre maggiori preoccupazioni sulla ripresa delle attività spiccano quelle di natura strutturale, legate al rispetto delle misure di distanziamento fisico e alla conseguente necessità di riadattare gli spazi. Un problema che si pone in particolar modo guardando al futuro prossimo, quando si tornerà in spazi chiusi e con la minaccia di una ulteriore ondata di contagi, e che potrebbe richiedere un grande sforzo tanto progettuale quanto economico.

2.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 gli associati dell'associazione sono stati complessivamente n. 2.244 persone fisiche.

Non sono associati altri enti del terzo settore.

L'attività assistenziale verso i nostri associati è demandata alle associazioni regionali.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

In linea con i principi contenuti nell'art.7 dello Statuto, possono essere soci dell'Associazione sia le persone fisiche sia gli enti del Terzo settore o comunque soggetti senza scopo di lucro che, condividendo gli scopi indicati dall'art. 4 del presente Statuto e dichiarando di accettare ed osservare le norme statutarie dell'Associazione, presentano domanda scritta di ammissione e sottoscrivono la somma prevista per l'iscrizione all'Associazione.

I soci sono: onorari ed effettivi.

Sono onorari i soci nominati dall'Assemblea per particolari benemerienze: essi sono soci a titolo non oneroso e sono esentati dal pagamento delle quote.

Sono effettivi quei soci che versano la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale.

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'associazione. Ciascun socio, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per il socio maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea.

I soci ammessi nell'Associazione hanno il dovere di: a) sottoscrivere la somma annualmente richiesta per l'iscrizione dal Consiglio Direttivo; b) osservare le norme dello Statuto e dei Regolamenti nonché le disposizioni contenute nelle deliberazioni degli Organi sociali; c) cooperare con gli Organi sociali per il conseguimento degli scopi Statutari

Nell'anno 2021 si sono tenute le seguenti riunioni:

- n. 01 assemblee dei soci;
- n. 05 consigli direttivi
- n. 02 altre riunioni/incontri

3.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE di VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"). La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Relazione di missione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.:

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili ufficio 12%
- Autovetture 20%

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due esercizi, al fine di realizzare il principio economico di competenza

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa dei singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla presunzione dell'onere fiscale corrente.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, sotto riportate, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni, né la UISP ha ricevuto contributi.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Fabbricati	300.000			300.000
Mobili e arredi	935		197	738
Macchine ufficio elettroniche	1.157	285	904	538
Autovetture	2.400		2.400	-
	301.276			301.276

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari a 301.276.

La voce Fabbricati comprende i due immobili ad uso civile abitazione situati nel Comune di Ravenna e pervenuti in successione nell'anno 2015.

5.

COSTI di IMPIANTO e di AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6.

CREDITI di DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I crediti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono a depositi cauzionali in denaro di euro 396.

CREDITI di DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

Crediti di durata residua inferiore a cinque anni	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti vs altri soggetti	3.550	2.500	1.050
	3.550	2.500	1.050

La voce crediti verso altri soggetti comprende i canoni di locazione 2021 non pagati al 31/12/2021 da uno dei conduttori dei due immobili di Ravenna locati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Voci di bilancio	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Cassa	575	266	309
Banca + Paypal	93.623	115.428	-21.805
Conto corrente postale	36.175	29.335	6.840
	134.320	147.925	-13.605

DEBITI di DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nella voce altri debiti sono iscritti i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili di Ravenna per complessivi euro 2.150.

DEBITI di DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I debiti dell'associazione sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato.

Voce di bilancio	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fornitori	3.265	3.314	-49
Tributari	821	0	821
Istituti di previdenza	153	0	153
Dipendenti	946	0	946
	5.185	3.314	1.871

7.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi per utenze telefoniche sostenuti nell'esercizio successivo ma di competenza dell'esercizio attuale.

Descrizione	31/08/2021	31/08/2020	Variazioni
Risconti attivi	46	65	-19
	46	65	-19

8.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 427.616 ed è costituito dalle riserve di avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Non esistono riserve vincolate.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Riserve di utili o avanzi di gestione	446.889	392.207	54.682
Avanzo/disavanzo esercizio	-19.257	54.681	-73.938
	427.632	446.888	19.256

9.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non risultano fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

Si fornisce l'indicazione della composizione dei Proventi e Ricavi per categoria, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

PROVENTI	31/12/2021	31/12/2020
A - Proventi da attività istituzionale:		
Quote associative	3.339	2.555
Totale (A)	<u>3.339</u>	<u>2.555</u>
B - Proventi da raccolta fondi:		
Liberalità e donazioni	2.130	1.340
Altri ricavi diversi	83	93

Introiti 5 per mille Irpef		42.790	109.452
	Totale (B)	45.003	110.885
C - Proventi Finanziari		3	3
D - Proventi commerciali			
Affitti attivi		12.000	12.000
	Totale (A)	12.000	12.000
Totale Proventi (1) <i>(A+B+C+D)</i>		60.345	125.443

Le entrate del 5 per mille sono quelle relative all'anno finanziario 2020.
La voce affitti attivi comprende i canoni di locazione degli immobili di Ravenna.

ONERI E COSTI

Nei prospetti che seguono viene evidenziata la composizione e la movimentazione degli Oneri e Costi

ONERI	31/12/2021	31/12/2020
A - Per acquisti di merce		
Cancelleria e stampati	5.533	877
	Totale (A)	877
B - Per servizi		
<u>Gestione sede:</u>		
Spese telefoniche	800	1.554
Spese gestione locali	55	-
Energia elettrica	-	1.865
<u>Gestione automezzi:</u>		
Premi di assicurazione	1.246	1.253
Carburanti	599	373
Manutenzione e riparazione	114	1.315
Spese varie automezzi (autostrade, bollo e varie)	183	381
<u>Gestione attività:</u>		
Assicurazioni diverse	944	899
Congressi, formazione ed eventi	-	110
Spese per attività volontari	595	379
Spese per incontri e riunioni associative	-	367
Sito Internet	850	1.899
Prestazioni occasionali	6.044	7.306
Consulenza contabile, legale e lavoro	7.289	6.344
Rimborsi spese Consiglio Direttivo	439	405
Spese di trasferta	-	128
Oneri bancari	136	157
Spese postali	504	136
Abbonamenti e libri	364	
Servizi amministrativi vari	-	1.393
Erogazioni Progetti a Sez. Regionali	35.250	35.225
	Totale (B)	61.489
C - Godimento di beni di terzi		
Affitto sede		520

Spese condominiali		852
	Totale (C)	1.372
D- Costo del personale		
Stipendi	8.267	
Oneri sociali	410	
Tfr	583	
	9.260	
E - Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immob. Materiali	3.501	3.216
	Totale (D)	3.216
F - Altri oneri		
Imposta di registro	505	84
Spese varie	966	275
Quote associative	105	-
Spese per Immobili Ravenna	677	67
Imu	1.466	1.466
	Totale (E)	1.892
Totale oneri (2) (A+B+C+D+E)	77.425	68.847
Risultato della gestione ante imposte (1-2)	-17.080	56.596
Imposte correnti dell'esercizio	2.177	1.915

Nella voce "cancelleria e stampati" sono comprese le spese per la stampa della rivista Essemme.

Nell'esercizio sono stati erogati alle Sezioni Regionali complessivi euro 35.250 per la realizzazione di progetti locali. L'imposta Imu è relativa agli immobili di Ravenna.

Le imposte dell'esercizio sono relative all'Ires di euro 1.915 dovuta per i redditi da locazione immobiliare e all'Irap di euro 262 calcolata con il metodo retributivo.

12.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'esercizio 2021 l'Associazione ha ricevuto liberalità da soggetti privati per complessivi euro 2.130. Su nessuna liberalità sono previsti vincoli.

13.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	0
Altro	1
TOTALE	1

Nel mese di maggio è stata assunta una dipendente con qualifica di apprendista part-time 62,5%.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a 12.

14.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi.

15.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non previsti patrimonio destinati.

16.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nell'esercizio 2021 l'Associazione ha erogato contributi a sostegno di progetti assistenziali promossi dalle Associazioni regionali per i seguenti importi:

- Assoc. CCSVI Emilia Romagna euro 25.000
- Assoc. CCSVI Lombardia euro 10.000

17.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio al 31.12.2021, composto dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, si chiude con un risultato gestionale negativo pari ad euro 17.080

Si propone all'Assemblea di coprire l'intero disavanzo di euro 17.080 con l'utilizzo della "riserva di utili o avanzi di gestione".

18.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con serietà, rigore e trasparenza da ormai 12 anni, lavoriamo ogni giorno per avvicinarci al nostro obiettivo: far avanzare la ricerca scientifica verso la cura definitiva della sclerosi multipla. In questo alveo si è concretata la nostra azione associativa che continueremo a perseguire anche negli prossimi anni.

19.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel 2022 continueremo a sostenere lo sviluppo della rete associativa impegnando, anche, risorse economiche che andremo a reperire anche con specifici affidamenti di fund-raising a Società a ciò preposte.

20.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione, anche in considerazione di quanto illustrato in premessa per le Onlus.

Tutto ciò detto e considerato la politica di intervento che l'Associazione nazionale ha svolto e si accinge a realizzare tenterà di dare risposta ai bisogni della nostra comunità associativa nel momento in cui si assiste ad una ripresa di attenzione e di centralità su temi relativi a ciò che la nostra comunità continua a richiede.

21.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione non ha svolto attività diverse.

22.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI. VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 117/2017

Nessuna differenza retributiva.

24.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del presente esercizio l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.